



Il fiume Orta come appare dalla sponda destra. In alto il candelabro e in basso la facciata di San Clemente a Casauria

» Piazze stupende, castelli, importanti resti dell'epoca romana, musei d'arte e archeologici e per finire una cascata nei boschi: un percorso che soddisfa tutte le esigenze



ca è aperta dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle 14. Per le visite guidate si può contattare il dottor Roberto Franco al 335.5964417 o all'email roberto.franco@beniculturali.it. L'itinerario può proseguire così al bivio per Popoli per piegare in direzione di Pescara fino al bivio di Colle Morto alla volta della contrada di Madonna del Monte, raggiungibile tramite un bivio a circa due chilometri da Colle Morto. Proprio a Colle Morto, sul bivio con la Tiburtina, si trova un ristorante ideale per la sosta del pranzo: "Il Postiglione". A un chilometro dal Postiglione si trovano le cantine Zaccagnini, il cui vino rinomato è un vanto per tutto il comune. Appena usciti dal centro di Madonna del Monte, prima del campo spor-

tivo di Bolognano, sulla sinistra è indicato l'imbocco del sentiero che in dieci minuti scende fino all'imponente ingresso della Grotta Scura, in cui si sono scoperte tracce di un insediamento neolitico appartenente alla cultura di Catignano scoperta nel 1971, ma la grotta è splendida anche dal punto di vista naturalistico, e gode di altri ingressi, un altro anch'esso imponente verso il canyon dell'Orta che si snoda a strapiombo dalla grotta, ed un altro più a ridosso di quella che è la fine dell'antro, in prossimità della quale è stato costruito un piccolo altare. Nelle stanze principali la grotta ospita periodicamente colonie di pipistrelli. Non si può poi dimenticare la Grotta dei piccioni, adibita probabilm-

DA SAN CLEMENTE ALLE SPONDE DEL FIUME ORTA



te a luogo di culto dalla fine del neolitico inferiore fino all'età del bronzo avanzato, e nella quale sono state rinvenute ossa di neonati. La grotta può essere raggiunta dal centro storico di Bolognano con una passeggiata di 10 minuti che ci può indicare il Centro visite della riserva da contattare qualche giorno prima allo 085.8880114 prima di iniziare l'intera gita. Dal centro di Bolognano è percorribile anche il sentiero Belvedere, direttamente dalla piazza principale del paese antistante la chiesa, in direzione via fonte Orcina. Proseguendo sulla carrareccia si può giungere, attraverso questo sentiero, a contemplare la cisterna dall'alto in tutta la sua bellezza. In questa zona della riserva, infatti, da qualche tempo è vietato scendere giù sul letto del fiume, considerato zona integrale, divieto che si aggiunge a quello di balneazione nella cisterna in vigore già da qualche anno per preservare questo piccolo specchio d'acqua, che costituisce sicuramente uno degli spettacoli più incantevoli dell'intero Abruzzo. Ripartendo con l'auto a tre chilometri dal capoluogo si trova la frazione di Musellaro, sede del santuario del Santissimo Crocifisso, e dal quale possono essere raggiunte le rapide di Santa Lucia, raggiungibili anche da una carrareccia che parte dalla frazione di San Tommaso. Ma il percorso da Musellaro è sicuramente più articolato e bello, dalla contrada Sant'Antonio scende un sentiero che raggiunge una vecchia diga sull'Orta, si prosegue su un sentiero che costeggia il fiume fino ad incontrare, dopo vari saliscendi, la discesa che porta alle rapide, la cui visione costituisce un toccasana per l'anima e il corpo.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Rapide di Santa Lucia spettacolo della natura scolpito sulla Maiella

BOLOGNANO

Le rapide di Santa Lucia rappresentano il luogo più singolare e sorprendente della Valle dell'Orta, insieme alla cascata della cisterna. Il fiume ha infatti scavato, scolpito e levigato un intero strato di rocce fino a dare vita a salti, canali e slalom di suggestiva bellezza, che creano una specie di acqua park naturale. Naturalmente essendo rapide, anzi più che rapide poiché la forza del fiume è compressa in pochi metri, occorre fare molta attenzione, procedere con cautela e non esporsi sul letto del fiume. Le rapide sono raggiungibili da Musellaro o da San Tommaso. Da Musellaro occorre raggiungere la contrada di Sant'Antonio, sulla via principale del paese. Dopo il bar e una fontana, vi è una carrareccia che si inerpica sulla sinistra guardando verso la montagna del Morrone. Si prosegue la carrareccia fino a incontrare una serie di svolte in discesa, alla fine delle svolte, sulla sinistra rispetto alla marcia, si inoltra nella boscaglia un sentiero che raggiunge il letto del fiume. Si supera un vecchio ponte e ci si porta sull'altra sponda proseguendo verso valle. Si segue quindi un sentiero poco nitido sempre sulla destra in direzione della foce. Dopo circa 20 minuti dal ponte si raggiunge uno spiazzo, sulla sinistra rispetto alla direzione di marcia un evidente sentiero porta fino alle



Le rapide di Santa Lucia

rapide. A metà strada della discesa ci si può fermare a guardare le rapide dall'alto in tutta la loro bellezza. Santa Lucia è raggiungibile anche da San Tommaso mediante una carrareccia segnata da un cartello: scendendo nell'Orta dal limite del paese sulla strada verso Salle, reca in mezz'ora direttamente sulla bocca del sentiero che porta alle rapide. Per gli amanti dello sport e delle escursioni da ricordare anche il percorso di mountain bike che collega Piano d'Orta con Madonna del Monte, info comune di Bolognano 085.8880132. (m.t.)

COME, COSA, DOVE



COME ARRIVARE

Previsto l'uso dell'automobile. Si esce al casello dell'autostrada A25 di Torre de' Passeri. Si parcheggia all'abazia di San Clemente, poi si va a Bolognano, che dista dal casello circa 10 chilometri, attraverso la Tiburtina. A pochi chilometri c'è Colle Morto, sulla sinistra il bivio per Madonna del Monte. Si scende lambendo sulla sinistra i pendii scoscesi della valle dell'Orta fino a raggiungere Bolognano, proseguendo a tre chilometri si incontra Musellaro, la frazione di Bolognano.



COSA PORTARE

Munirsi di scarpe da trekking, binocolo e macchina fotografica. Indossare pantaloncini e maglietta, portare uno zaino con borraccia d'acqua (l'acqua del fiume Orta non è potabile) e qualche panino, anche se è possibile rifornirsi a Musellaro o a Bolognano. Portare anche un asciugamano per potersi sdraiare a prendere il sole sulle rocce che contornano il fiume Orta, l'immane cappellino con visiera e una giacca a vento in caso di pioggia.



DOVE MANGIARE

Il ristorante Il Postiglione si trova in contrada Colle Mortola 1 di Bolognano e offre portate tipiche della cucina abruzzese, a partire da un ricco buffet di antipasti preparati con ingredienti semplici e naturali, rispettando le tradizioni culinarie locali. A seguire pasta fresca fatta a mano (gnocchi, ravioli e agnolotti) e specialità alla brace (agnello o coniglio alla cacciatora), il tutto accompagnato dal buon vino abruzzese. Per concludere i dolci della casa e la frutta di stagione. Il costo medio di un pasto intero è di 25 euro a persona. Chiuso il lunedì, telefono 085.8880286.

QUANTO COSTA

Se si decide di fare un pranzo al sacco, il costo totale della gita è legato soprattutto ai costi di carburante e autostrada. Se si considera anche il pranzo al ristorante (25 euro), allora la spesa a persona può aggirarsi intorno ai 30 euro.



Una storia, un pensiero, un'immagine...
Al cono si racconta

www.alidoro.it
www.facebook.com/alidorosrl

Ali d'Oro
Coni e cialde per gelato